

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

VIABILITÀ E SVILUPPO DEL TERRITORIO – REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLO-PEDONALE IN VIA DELLE INDUSTRIE E NELL'AREA P.I.P. DEL COMUNE DI STRIANO

Progettare una pista ciclo-pedonale offre la possibilità di pensare a nuovi modi di vivere lo spazio pubblico, mediante una rilettura della città e del suo sistema di connessioni. È ancor più interessante in una realtà come Striano, in cui simili occasioni di progetto possono significare il passaggio da “periferia napoletana” a città.

Progetto urbanistico: ragioni di una pista sopraelevata

Nel Comune di Striano si legge una barriera artificiale, data dalla presenza dell'asse autostradale, che ostacola la possibile connessione tra due parti del territorio: il centro e l'area nord. Approfittare del progetto significa attuare una **cucitura urbana** tra queste due aree; l'obiettivo del progetto è pensare un nuovo sistema di mobilità dolce, per inserire un innovativo servizio capace di innescare dinamiche urbane di cui la città non ha mai goduto prima.



Il nuovo tracciato di progetto è stato pensato sopraelevato rispetto alla sede stradale esistente, per due diverse motivazioni: raggiungere una quota più alta, permette di superare la frattura creata dall'autostrada e di **riconnettere visivamente la periferia con il centro urbano** e con tutto il

paesaggio circostante, offrendo una vista panoramica privilegiata a pedoni e ciclisti. La seconda motivazione è prevalentemente legata a ragioni di sicurezza: l'area P.I.P. essendo una zona prettamente industriale è frequentata, soprattutto nelle ore diurne, da mezzi pesanti che potrebbero essere un pericolo per pedoni e ciclisti. Da un'analisi dei flussi pedonali e veicolari esistenti, nonché delle abitudini già consolidate dei cittadini, l'area viene, infatti, oggi frequentata soprattutto dopo la chiusura degli stabilimenti industriali, quando il traffico automobilistico è ridotto. Per garantire la fruizione continua durante tutta la giornata, il progetto della nuova pista si pone ad una quota più alta rispetto a quella stradale, creando così un percorso dedicato esclusivamente alle nuove attività di progetto e in grado di garantire **maggiori condizioni di sicurezza per i fruitori**.

Inserimento paesaggistico del percorso

Nel rispetto del DIP, il tracciato prevede due arterie: la prima ha inizio in corrispondenza dell'intersezione tra Via delle Industrie e Via Foce, la seconda, invece, parte dal Campo Sportivo Comunale di Via Monte, per poi attraversare il sottopassaggio dell'autostrada. L'area a valle del rilevato autostradale sarà sapientemente piantumata al fine di schermare, per quanto possibile, la vista, troppo impattante dell'infrastruttura esistente. Costeggiando la zona P.I.P. si viene condotti al parco di progetto, un'ampia superficie verde attrezzata in grado di accogliere la collettività nelle ore di svago e tempo libero. È qui che, effettuando un percorso circolare, la pista imbocca la salita verso il suo punto più alto (+6.00 m), in cui si presenta con il suo tratto architettonicamente più rilevante: una passerella sopraelevata composta di nervature in acciaio saldate su misura che formano un telaio su cui si poggia la copertura. La tettoia del ponte è dotata di luci LED che cambiano colore, lampade da terra e proiettori, che possono essere tutti programmati e sincronizzati con la musica per produrre effetti scenici diversi, a seconda delle esigenze. Terminato il percorso-ponte, la pista ritorna alla quota di partenza e conclude il proprio giro intorno all'area P.I.P.

La proposta progettuale architettonica intende dialogare con il paesaggio circostante con naturalezza. Al fine di valorizzare le peculiarità naturalistiche e architettoniche dei luoghi, sono state così adottate scelte formali, materiche e cromatiche, inserendo elementi iconici puntuali in grado di qualificare le diverse aree di intervento che il percorso attraversa. Viene così offerta al fruitore un'esperienza che favorisce il rapporto con il contesto, in un senso di fusione dei luoghi tra lavoro, svago e paesaggio. La qualità degli spazi esterni è elevata, data la scelta di materiali di alto pregio. Per la pavimentazione della pista si è scelto un materiale innovativo ed ecocompatibile quale il legante trasparente per pavimentazioni in bitume. Il conglomerato bituminoso ecologico con legante trasparente risulta vantaggioso da un punto di vista ambientale, in quanto esso non contiene bitume, da un punto di vista funzionale e si caratterizza per la sua elevata durevolezza. Esso, consente di fornire confort elevato e non necessita di manutenzione nel breve periodo. I punti panoramici previsti

lungo l'itinerario ciclabile si collocano in ambiti strategici, individuati in relazione alla distanza massima che l'utente può percorrere prima di trovare un servizio.

Finalità

Obiettivo del progetto, infatti, è quello di inserire nel contesto un percorso capace di caratterizzare la zona P.I.P. di Striano che possa fungere da anello di congiunzione con il centro urbano, e di tracciare un nuovo volto all'area di intervento che è oggi scarsa di tali servizi e che è in attesa della sua occasione per imporsi, con carattere, nello scenario urbano. Una scelta strategica al fine di migliorare la qualità della vita incentivando sistemi di mobilità dolce capaci di apportare numerosi benefici, tra cui:

- **sicurezza:** offrire uno spazio dedicato e sicuro per i ciclisti, separandoli dal traffico veicolare;
- **promozione utilizzo bicicletta:** incentivare le persone a utilizzare la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano;
- **salute e benessere:** incoraggiare uno stile di vita attivo e salutare;
- **riduzione dell'inquinamento:** maggiori spazi per le biciclette portano a una diminuzione del numero di auto in circolazione;
- **miglioramento dell'accessibilità:** rendere più accessibili l'area industriale della città;
- **turismo sostenibile:** la pista di progetto vuole migliorare l'area d'intervento in modo che essa possa diventare un'attrazione turistica .
- **promozione del design urbano sostenibile:** apportare un miglioramento dell'aspetto e della progettazione delle città, contribuendo a creare spazi urbani più belli e vivibili.

Il nuovo intervento si concentra non solo sulla realizzazione del tracciato ciclo-pedonale ma prevede anche di inserire **nuove aree urbane**. Tra queste si inseriscono diversi spazi di sosta lungo tutto il tracciato, aree in cui i cittadini possono fermarsi e riposarsi durante il loro percorso godendo di una vista privilegiata. Lo spazio di maggiore importanza è l'area verde in cui la pista inizia la propria salita: un nuovo parco attrezzato di progetto che si inserisce nel contesto come un giardino opportunamente progettato, dedicato ai cittadini di tutte le età. Nella nuova area sono previsti giochi per i più piccoli e spazi per i più grandi con attrezzi per il fitness, aree relax, wi-fi zone, in cui trascorrere il proprio tempo libero.

La gestione delle attività ed eventi nell'area di intervento è affidata ad un'innovativa piattaforma digitale che non solo promuove le iniziative locali ma crea un tessuto connettivo tra i cittadini rendendoli protagonisti. Attraverso la piattaforma, il progetto si evolve da un'idea urbanistica a fenomeno culturale, unificando la città intorno a un obiettivo comune, fornendo uno spazio virtuale per la partecipazione attiva e senso di appartenenza.

Sostenibilità dell'intervento

Per i materiali di progetto non saranno utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. Si terrà conto del ciclo di vita degli stessi ed all'impatto dovuto allo smaltimento. A tal proposito verranno indicate le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate. Gli elementi in acciaio per la realizzazione della parte sopra elevata della pista di progetto sono pensati per essere pre-assemblati, montati rapidamente in cantiere e non essere soggetti a frequenti interventi di manutenzione.

Sistemi ecosostenibili e gestione energetica: illuminazione a led

Principale tecnologia ecosostenibile di progetto è l'illuminazione a LED che sarà predisposta nelle aree di sosta e lungo il percorso ciclo - pedonale tramite l'installazione di dispositivi a led con sistema adattivo a basso consumo energetico ed economico.

Nel progetto si prevede l'utilizzo di sistemi d'illuminazione caratterizzati da una distribuzione spettrale e fotometrica volta al controllo del fenomeno dell'inquinamento luminoso. Il sistema proposto riduce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel medio e nel lungo periodo, attraverso l'utilizzo di apparecchiature innovative, munite di sorgenti allo stato solido (LED Light Emitting Diode) e sistemi di gestione intelligente in grado di consentire il controllo dello stato dell'impianto d'illuminazione ed interventi mirati di manutenzione. Al fine di massimizzare il controllo degli sprechi energetici, sarà adottato un sistema d'illuminazione adattiva che consiste in una regolazione nella quale le variazioni controllate nel tempo della luminanza o dell'illuminamento sono attuate con continuità in base alle reali condizioni dei parametri di influenza. La funzione principale è quella di ridurre la potenza per un determinato periodo, quando non è necessario avere il massimo flusso luminoso.

Sistemi ecosostenibili e gestione energetica: impianto solare fotovoltaico

In linea con le più attuali questioni riguardanti la crisi energetica e ambientale che stiamo attraversando, il progetto promuove l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili e prevede di dotare il tratto coperto della pista ciclabile con circa 80 pannelli solari fotovoltaici.

Conclusioni

Il progetto ha permesso di immaginare una "città del futuro" dove, una pista ciclabile potrebbe svolgere un ruolo centrale nella promozione di una mobilità sostenibile e nella creazione di un ambiente urbano più vivibile. Appare, quindi, fondamentale alla base del progetto la volontà di investire in infrastrutture e politiche a favore della mobilità dolce: un passo fondamentale per costruire città sostenibili e inclusive per le generazioni presenti e future.